

La Divisione Navale Sarda

di Alessandro Arseni



Il 26 gennaio 1855 il Piemonte sottoscrisse con gli alleati una serie di accordi, in cambio di determinate garanzie politico-economiche, per cui s'impegnò a inviare in Crimea 15.000 uomini. In quella circostanza l'intervento della Marina sarda ebbe due momenti diversi. Inizialmente alcune navi fecero la spola tra Genova e la Crimea per trasporti di carattere particolare - valga come esempio il viaggio della pirocorvetta *Costituzione* con l'attrezzatura ospedaliera - anche perché il trasferimento delle truppe fu assicurato dai britannici attraverso navi noleggiate.

Nell'aprile 1855, per assicurare anche una presenza piemontese sul mare, fu istituita una divisione navale, comandata dal capitano di vascello Orazio Di Negro, e composta dalla pirofregata a elica *Carlo*

Alberto, dalle pirocorvette a ruote *Governolo* e *Costituzione*, oltre che da diverse unità minori e da otto navi onerarie. Gli equipaggi ascendevano a 2.574 uomini e le artiglierie a 126 cannoni.

Tra i pochi episodi che in Crimea videro protagonisti le navi sarde vanno ricordate l'opera di soccorso della *Carlo Alberto* e della *Costituzione* al piroscifo britannico *Manilla* in preda a un incendio, e la presenza della *Carlo Alberto* nella squadra che il 6 giugno 1855 avrebbe dovuto bombardare Sebastopoli.

L'azione non ebbe luogo, ma la presenza dell'unità sarda, alla quale l'involontaria inattività non consentì tuttavia di fare alcuna esperienza pratica, fu apprezzata dagli alleati.

Sopra: veduta di Balaclava, il porto russo dove sbarcarono e stabilirono il loro quartier generale le truppe alleate in Crimea. (Genova-Pegli, Museo Navale)



28 maggio 1855, prima data nota del timbro "R. POSTA MIL. SARD", su 20c. della terza emissione di Sardegna

Unità della Marina del Regno di Sardegna che parteciparono alla spedizione di Crimea tra il 1855 e il 1856

Unità	Classe	Varo	Propulsione	Unità	Classe	Varo	Propulsione
<i>Aurora</i>	Corvetta	1827	Vela	<i>Gulnara</i>	Avviso a ruote	1834	Ruote
<i>Authion</i>	Avviso a ruote	1847	Ruote	<i>Ichnusa</i>	Avviso a ruote	1837	Ruote
<i>Azzardoso</i>	Brigantino	1847	Vela	<i>Iride</i>	Corvetta	1838	Vela
<i>Beroldo</i>	Fregata	1827	Vela	<i>Malfatano</i>	Pirocorvetta	1844	Ruote
<i>Carlo Alberto</i>	Pirofregata	1853	Elica	<i>Monzambano</i>	Avviso a ruote	1841	Ruote
<i>Colombo</i>	Brigantino	1843	Vela	<i>San Giovanni</i>	Pirocorvetta	1849	Vela
<i>Costituzione</i>	Pirofregata	1849	Ruote	<i>San Michele</i>	Fregata	1840	Vela
<i>Des Geneys</i>	Fregata	1827	Vela	<i>Staffetta</i>	Brigantino-Goletta	1831	Vela
<i>Dora</i>	Pirotrasporto	1855	Elica	<i>Tanaro</i>	Pirotrasporto	1854	Elica
<i>Eridano</i>	Brigantino	1841	Vela	<i>Tripoli</i>	Pirocorvetta	1840	Ruote
<i>Euridice</i>	Corvetta	1828	Vela	<i>Varo</i>	Pirotrasporto	1840	Ruote
<i>Governolo</i>	Pirofregata	1849	Ruote				